



Società Italiana di Diritto Internazionale e di  
Diritto dell'Unione Europea

Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto  
dell'Unione Europea SIDI

c/o Istituto di Studi Giuridici Internazionali ISGI-CNR  
Via dei Taurini, 19 00185 ROMA ITALIA  
06 49937673 [www.sidi-isil.org](http://www.sidi-isil.org) [info@sidi-isil.org](mailto:info@sidi-isil.org)

## **PRESENTAZIONE DEL VOLUME**

### **Informazioni generali**

Autore: **CRISTINA GRIECO**

Titolo del volume: **Intelligenza artificiale e tutela degli utenti nel diritto dell'Unione europea**

Casa editrice e luogo di stampa: **Editoriale Scientifica, Napoli**

Anno di pubblicazione: **2023**

Pagine complessive: **276 – 16 euro**

### **Informazioni sul volume**

Il volume analizza i possibili impatti che le nuove tecnologie di intelligenza artificiale potrebbero avere sulla tutela dei diritti degli utenti, soprattutto alla luce della recente proposta di regolamento sull'intelligenza artificiale presentata dalle istituzioni europee, la cui approvazione definitiva è prevista entro il 2024. Dopo una panoramica sul processo che ha portato alla progressiva affermazione dell'intelligenza artificiale come disciplina autonoma, la ricerca delinea l'attuale quadro normativo europeo in materia, soffermandosi in particolare sui contenuti della nuova proposta in discussione e sull'approccio basato sul rischio adottato dalle istituzioni europee.

Il volume esamina i possibili impatti negativi che le tecnologie di intelligenza artificiale potrebbero provocare su privacy e non discriminazione, visto che, a ben vedere, le prime applicazioni sperimentate di tali sistemi hanno dimostrato di generare rischi significativi, in particolare per quanto riguarda questi due profili.

Il volume esamina anche i possibili punti di conflitto e coordinamento tra la nuova regolamentazione proposta e l'attuale quadro normativo in materia di non discriminazione e privacy, in particolare il GDPR, considerando che i dati sono il principale alimento dei sistemi algoritmici.

L'auspicio è che le analisi e le riflessioni presentate in questo volume, senza pretendere di esaurire le molteplici sfaccettature di un tema complesso e ancora in fase di standardizzazione, contribuiscano a sollecitare una riflessione sul tema in un momento in cui è ancora possibile consolidare il giusto approccio verso queste tecnologie ponendo un'adeguata enfasi sui bisogni e sulle vulnerabilità dell'individuo nella sua dimensione sociale e nell'interazione con tali sistemi.

Le conclusioni del documento si soffermano altresì sul ruolo che il legislatore europeo sta assumendo o dovrebbe assumere nel governare il processo di trasformazione digitale della società per garantire, da un lato, di non rallentare e anzi di agevolare lo sviluppo di queste tecnologie, che saranno certamente un motore dell'economia moderna nei prossimi anni e, dall'altro, di assicurare un'adeguata tutela dei diritti degli utenti.

This book analyzes the possible impacts that the new artificial intelligence technologies could have on the protection of users' rights, especially in light of the recent proposal for a regulation on artificial intelligence presented by European institutions, whose final approval is expected by 2024. After an overview of the process that has led to the gradual emergence of artificial intelligence as an independent discipline, the research outlines the current European regulatory framework in this area, focusing in particular on the content of the new proposal under discussion and the risk-based approach adopted by the European institutions.

The volume examines the possible negative impacts that artificial intelligence technologies could cause on privacy and non-discrimination, given that, on closer inspection, the first tested applications of such systems have shown to generate significant risks, particularly concerning these two profiles.

The volume also examines possible points of conflict and coordination between the proposed new regulation and the current nondiscrimination and privacy framework, particularly the GDPR, considering that data are the main nourishment of algorithmic systems.

It is hoped that the analyses and reflections presented in this volume, without claiming to exhaust the many facets of a complex topic still in the process of standardization, will contribute to soliciting reflection on the subject at a time when it is still possible to consolidate the right approach toward these technologies by placing adequate emphasis on the needs and vulnerabilities of the individual in his social dimension and interaction with such systems. The

conclusions of the volume also dwell on the role that the European legislator is taking or should take, in governing the process of digital transformation of society to ensure, on the one hand, not to slow down and indeed to facilitate the development of these technologies that will certainly be a driver of the modern economy in the coming years and, on the other, to ensure adequate protection of users' rights.